

## **CAVOLO BROCCOLO: "calabrese"**

*La tipologia "calabrese" è caratterizzata da un corimbo principale che una volta raccolto produce numerosi ricacci laterali assicurando una produzione prolungata e costante.*

*Caratteristica peculiare di tutte le brassiche, ma in particolare del cavolo broccolo, è la presenza della molecola Sulfurafano; questa sostanza è dotata di proprietà antitumorali e battericide.*

*Disponibile da maggio a ottobre*

### **Consigli di coltivazione:**

#### **PREPARAZIONE DEL TERRENO:**

*Il cavolo broccolo è una pianta rustica di facile coltivazione che non ha particolari esigenze sulla tipologia di terreno; effettuare una lavorazione profonda (meglio se in anticipo) con vanga o zappa, poi affinare il terreno.*

*L'unica accortezza riguarda la sensibilità di questa coltura nei confronti dei ristagni idrici, per tanto se abbiamo un terreno molto argilloso o se viviamo in una zona particolarmente piovosa è meglio rialzare leggermente il terreno per favorire lo sgrondo delle acque*

#### **TRAPIANTO:**

*Distanza tra le piante: 40-60 cm sulla fila e 60 - 80 cm tra le file. (4 piante per mc)*

#### **CONCIMAZIONE:**

*Concime NPK o stallatico maturo prima del trapianto da interrare durante la lavorazione del terreno, concimazione azotata organica in vegetazione in caso di sviluppo stentato.*

#### **IRRIGAZIONE:**

*Regolare nei periodi siccitosi, senza ristagni.*

#### **LA RACCOLTA:**

*Si tagliano le teste quando sono ben formate, raccogliere velocemente quando cominciano a comparire i primi sintomi di ingiallimento dei boccioli.*

#### **CONSIGLI DELL'ESPERTO:**

*Trattamenti rameici (ammessi anche in agricoltura biologica) dopo il trapianto, intervallati ogni 15 – 20 giorni, sono utili per prevenire formazioni di malattie e marciumi.*